

UN FILO DI STORIE

A cura delle volontarie e dei volontari Nati per Leggere Campania.

Settimana dal 25 maggio 2022

Con la ripresa del prestito libri al Punto Lettura nella Biblioteca Nazionale di Napoli, parte anche la rubrica settimanale **Un Filo di Storie**: suggerimenti di lettura per ogni fascia d'età a cura delle volontarie e dei volontari **Nati per Leggere Campania**. Un modo per sostenervi nella buona pratica della lettura condivisa in famiglia attraverso libri e albi illustrati di qualità. Tutti i libri proposti possono essere presi in prestito ogni mercoledì mattina, dalle 11.00 alle 14.00. Le letture consigliate per le settimane precedenti le trovate sulle pagine dedicate al Punto Lettura Nati per Leggere sul sito della Biblioteca nazionale di Napoli.





Lina Gnam ho fame! / Barroux. Coccole Books 2019 - da 2 anni

Lina fa la sua entrata in scena, all'ora di cena, nei panni di un affamato orco, pronto a divorare tutto quello che trova davanti a sé. Così il pasto a base di piselli e carote, che farebbe inorridire anche il più famelico dei bambini, si trasforma in una fantastica avventura che trasporta la simpatica e molto birichina protagonista in una caccia alle minuscole palline verdi terrorizzate dalla sua minacciosa fame. I pisellini cercano in tutti i modi di sottrarsi alle sue fauci, chi chiedendo pietà, chi vantando l'indigeribilità, chi tentando una disperata fuga dal piatto. Per fortuna l'orco ha vita breve, visto che l'attenzione di Lina si sposta, poi, sulle carotine appuntite che sembrano davvero perfette... come denti da vampiro. Fino a quando, per dare sfogo alle sue inclinazioni artistiche, con grande entusiasmo scopre di poter usare i piselli per "disegnare" un meraviglioso pesciolino verde in mezzo al piatto. E, poi, di nuovo all'attacco delle martoriolate palline verdi, decide di lanciarsi in un avventuroso torneo a cavallo brandendo una forchetta dall'aria molto minacciosa. Fino a quando la mamma non la riporta alla realtà: è ora di lavarsi i denti e di andare a letto! Ironico e al tempo stesso realistico, dallo stile semplice e immediato, anche questo albo, come il suo sequel *Non ho sonno*, mette in scena le piccole grandi avventure della simpatica, vispa ed imprevedibile Lina alle prese con le semplici azioni della sua quotidianità. L'illustratore parigino propone un mondo visto esclusivamente attraverso la prospettiva della piccola protagonista, ancora una volta, dipingendo senza filtri quello che passa nella mente dei più piccoli conquistandone l'attenzione e regalando loro momenti di vero divertimento.



Attilio



FILA FILA FILASTROCCA

Fila fila filastrocca / Attilio [i.e. Attilio Cassinelli]. Lapis, 2021 - da 3 anni

Tante filastrocche (sono 14) in rima baciata o alternata accompagnate dalle splendide illustrazioni grafiche stilizzate e geometriche di Attilio.

“Fila fila filastrocca / fila via di bocca in bocca/ io l’ho detta / ora ti tocca / di ridir con la tua bocca / questa fila filastrocca” da questa introduzione si snodano lievi brevi racconti in rima, molto lineari, narrati dal punto di vista degli stessi protagonisti: gli animali. Si comincia dalla storia della farfalla che gioca a nascondino, del pavone pomposo che si rifiuta di salutare gli altri uccelli, dell’avventura sui pattini di Scimmiottino, del pipistrello Pippo e dello straordinario cammello Serafino color polenta, pieno di aplomb, che arrostitisce al sole del deserto o dell’anaconda tanto lungo da finire in un’altra pagina... ma non ci sono solo animali, compaiono anche fiori variopinti, una strega imperturbabile a cavallo di una scopa che scoppia e viene sostituita da un moderno aspirapolvere, il resoconto di un derby di calcio che provoca malumori fra due piccoli amici, numeri che cadono a pioggia dal cielo, e infine uno spaventoso spaventapasseri che scoppia poi in una risata irrefrenabile per il solletico al naso provocato dalla stessa farfallina che con il suo volo ha dato inizio a questo meraviglioso girotondo multicolore sospeso tra realtà e sogno, che stimola la fantasia e l’immaginazione di grandi e piccini.

FARFALLINA COLORATA
TANTO FURBA NON SEI STATA:

COI COLORI GIALLI E BLU
QUA CI SEI SOLTANTO TU

QUESTA VOLTA TOCCA A TE
DI CONTARE TRENTATRE.





*Attenti al ranocchio / William Bee. Traduzione di Gabriella Tonoli. Lupoguido 2021
- da 4 anni*

Protagonista del divertentissimo albo è la signora Machespavento, una “dolce e cara” vecchietta dall’abbigliamento curato ed elegante. La romantica donna inglese vive in una casetta d’epoca in mattoni, contornata da un folto e colorato giardino, ma ai margini di un bosco definito “buio e pauroso”, dal quale temiamo a ragione possa giungere qualche pericoloso imprevisto. La previdente vecchietta ha infatti affisso al cancello un cartello giallo con un ammonimento molto chiaro, che si riferisce al suo ranocchio domestico che, seduto sullo zerbino davanti all’ingresso della villetta, controlla col suo grande occhio a ciambella l’ambiente circostante. E, in effetti, i pericoli non mancano. Per ben tre volte, come il ritmo narrativo classico ci insegna, l’idillica tranquillità campestre viene pericolosamente turbata dall’arrivo di tre orribili mostri, introdotti da una breve rima e da un versaccio onomatopeico.

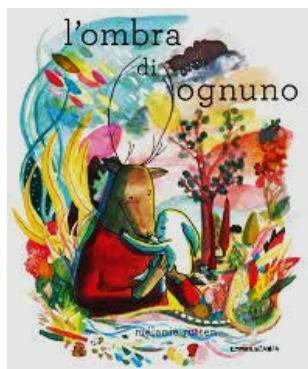
Ecco quindi entrare in scena Gnomo Ingordo, cleptomane dichiarato di tutto ciò che brilla, Turatilnaso, un essere ributtante, puzzolente e scostumato e infine Orcosenzafondo, divoratore affamato già attrezzato con forchetta e tovagliolo.

Ogni volta che avverte il pericolo, Machespavento si rifugia in una stanza diversa e noi la scorgiamo, inquadrata dalle finestre di casa, in cucina, in bagno, in camera da letto, mentre osserva da lontano e al sicuro l’intervento decisivo del suo ranocchio da guardia.

Lui risolve la questione in modo drastico... La sua fedeltà e la sua efficienza viene quindi premiata dalla riconoscente vecchietta, che organizza per lui un gustoso thè all’aperto ricco di dolci leccornie, e che alla fine del rinfresco, gli concede perfino il faticoso bacetto.

Noi lettori ci aspetteremmo la classica trasformazione dello sgraziato anfibio in un avvenente, magari attempato, principe. Ma il finale è sorprendente, opposto e spiazzante, con due colpi di scena davvero imprevedibili, tanto che veniamo interrogati alla fine del libro con un: “Voi che ne dite?”. Un libro divertente e sorprendente, con un ritmo narrativo fondato sul doppio binario della rassicurazione e della sorpresa, illustrato con una vasta gamma di colori che spaziano dal rosa al rosso al viola, sui quali spiccano il verde del vigile ranocchio e il giallo del suo occhio spietato.





L'ombra di ognuno / Mélanie Rutten ; traduzione di Sara Saorin. Camelozampa, 2021 - da 5 anni

Come in un trailer cinematografico i sei personaggi della storia ci vengono subito presentati inquadrati in una sorta di altrettanti fotogrammi e descritti con le loro caratteristiche: un Cervo preoccupato che si ritrova ad essere inaspettatamente genitore, un Coniglietto che ha fretta di diventare grande, un piccolo Soldato che, nascosto dietro l'elmo, è alla ricerca del coraggio, un Gatto che vuole soltanto il suo pallone e qualcuno con cui giocare. E, poi, c'è un Libro che desidera sapere tutto e un'Ombra silenziosa che girovaga furtiva. Sono i protagonisti di un'avventura che ha il sapore di una fiaba, lunga più di 50 pagine, organizzata in sei capitoli che raccontano dell'arrivo del Coniglietto a casa del Cervo, di come in un nuovo rapporto si debba imparare un po' tutto, di come un nucleo familiare sia fatto di capacità di tenere stretto e di lasciare andare. Raccontano di come un bambino mascherato da Soldato, un Coniglietto dagli occhi rossi, e un Gatto che ha perso la palla decidano di partire insieme. Sullo sfondo c'è sempre un'Ombra misteriosa che, dopo aver incontrato il Libro curioso e chiacchierone, la compagnia strampalata conoscerà da vicino: è l'orsa del bosco. I protagonisti, così lontani ma anche così vicini, uniscono le loro strade in un affascinante viaggio verso un vulcano, con tutti i significati simbolici che racchiude, tra incredibili avventure nel bosco e notti sotto il cielo stellato. Ognuno, senza la pretesa di rispondere alle domande degli altri, offre ciò che conosce: il Coniglio sa che le storie servono ad avere meno paura e che essere abbandonati è terribile, il Gatto sa offrire braccia e spalle per camminare tra i fiumi e le rocce, il Soldato impara ad accettare le sue paure e le sue debolezze. Con vite e destini differenti trovano un punto di incontro legandosi indissolubilmente in un cammino condiviso. Arrivati al vulcano tutto sembra essersi risolto. Perché? Perché ce l'hanno fatta insieme. Ognuno ha affrontato da solo, ma insieme agli altri, le proprie ombre, le proprie paure uscendone diverso: dal buio alla solitudine, dalla crescita individuale alla separazione dall'altro. Perché nessuno si salva da solo. Una storia di formazione raffinata e poetica, intima ma universale, un'epopea della crescita. Le illustrazioni ad acquerelli e inchiostro di china sono suggestive e immaginifiche e si sposano perfettamente con la raffinatezza del testo. Finalista al Premio Andersen 2021 Miglior libro 6/9 anni.

